

SaronnoNews

Nuovo Pgt, osservazioni in Comune entro il 31 gennaio

· Thursday, December 29th, 2016

Una revisione del Piano di governo del territorio. È quello che ha avviato la maggioranza di **Uboldo al centro** che ha voluto avviare il percorso di revisione del documento di programmazione urbanistica. Tutti i cittadini potranno inviare le loro osservazioni entro il 31 gennaio.

A spiegare la procedura è il sindaco Lorenzo Guzzetti: «Mi permetto di dire che questi contributi non sono solo attesi da chi “ha un terreno” **ma tutti i cittadini possono inviare il proprio contributo per raccontare all’amministrazione** come vorrebbero vedere il loro paese, come vorrebbero disegnarlo, come vorrebbero diventasse il luogo in cui hanno deciso di crescere una famiglia, lavorare, vivere».

«Il lavoro che stiamo facendo noi è quello di appuntarci alcune riflessioni da fare insieme e che voglio condividere con voi – spiega il primo cittadino elencando tre punti fondamentali -: 1) **il nostro PGT attuale funziona.** Lo dicono i numeri, lo dicono gli oneri che stiamo incassando, lo dicono alcune previsioni anche importanti (cfr. area ex-Lazzaroni) che si stanno andando a realizzare. In più anche da parte dei tecnici c’è un trasversale apprezzamento per **questo strumento anche in termini di comprensione e agilità di fruizione** (era questo il grande problema del PGT del Centrosinistra). Quindi lo strumento è buono, ma può essere perfezionato».

E ancora: «2) il PGT oggi ha una lettura molto diversa rispetto al passato. Se negli anni 80 il mio predecessore sapeva che il suo Piano Regolatore avrebbe respirato un orizzonte ventennale, **oggi siamo davanti a un’economia e a una società in costante e continua evoluzione.** Ieri sera, chiacchierando, ci siamo resi conto che ciò che ci diciamo oggi è diverso rispetto a quello che ci dicevamo due anni fa perchè la società è cambiata. 3) alcune previsioni o regole non sono state comprese appieno sia dai cittadini che dai tecnici e quindi andranno riviste. Soprattutto, e questo è **il lavoro che faremo nel secondo step dei prossimi giorni,** il focus sarà messo su quelle previsioni 2007 confermate nel 2013 e che nel 2017 non si sono ancora realizzate. Dovremo avere il coraggio di dire che certe cose “non funzionano” e quindi cambiare strada. La strada è lunga».

This entry was posted on Thursday, December 29th, 2016 at 3:29 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

